

Unità operativa U1357

Tipo e scala dell'Unità cartografica

Gruppo indifferenziato

Scala 1:50000

Percentuale	Fase	Nome	Classificazione	Ordine
50.00	SMT1	SAN MARTINO, franco-grossolana, fase tipica	Typic Hapludalf, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic	ALFISUOLI
20.00	SMT2	SAN MARTINO, franco-grossolana, fase ghiaiosa	Typic Hapludalf, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic	ALFISUOLI
20.00	PRR1	PRIARO scheletrico-franca, fase tipica	Typic Dystrudept, loamy-skeletal, mixed, nonacid, mesic	INCEPTISUOLI
10.00	XXX0	Altri suoli		

Localizzazione geografica dell'Unità

Questa unità si trova nell'anfiteatro morenico di Ivrea, nei territori dei comuni di Barone Canavese (TO), Orio Canavese (TO), Montalenghe (TO) e Vialfré (TO).

Descrizione del paesaggio e della genesi dei suoli

Si tratta di ampie superfici pianeggianti o subpianeggianti, debolmente ondulate di forma allungata, poste tra i 450 e i 300 m. s.l.m., che individuano i passaggi di imponenti scaricatori fluvio-glaciali antichi che hanno inciso e modellato profondamente le cerchie moreniche sommitali e quelle più esterne, fino al loro sbocco sulla pianura principale. Si può riscontrare evidenza dell'origine alluvionale e fluvio-glaciale dei depositi nel "parent material" dei suoli. I modesti corsi d'acqua presenti non sono attualmente in grado di inondare le superfici. L'uso del suolo è agrario con prevalenza della praticoltura; secondariamente sono presenti coltivi e alcune porzioni boscate che si espandono, invadendo le superfici non più coltivate.

Caratteri differenziali dei suoli

I suoli SAN MARTINO hanno un elevato grado di pedogenesi che si manifesta con evidenti colori bruno rossastri e illuviazione di argilla nel subsoil con formazione di un orizzonte Bt. La fase tipica non presenta limitazioni per l'approfondimento degli apparati radicali, mentre la fase ghiaiosa ha profondità utile ridotta entro i primi 50-60 cm a causa dell'abbondante scheletro. I suoli PRIARO tipici sono debolmente evoluti e non presentano invece toni di colore rosso così evidenti, ma mostrano formazione di un orizzonte Bw di alterazione e formazione di struttura; anche essi contengono consistenti quantità di scheletro e ciottoli che ne riducono la profondità utile a circa 50 cm.

Chiave di riconoscimento dei suoli

1. Presenza di un orizzonte sottosuperficiale con illuviazione di argilla (Bt): vai a 2
 1. Assenza di un orizzonte sottosuperficiale (Bt), ma formazione di un orizzonte di alterazione per colore e struttura (Bw): PRIARO tipica
 2. assenza di abbondanti ghiaie: SAN MARTINO tipica
 2. presenza di abbondanti ghiaie: SAN MARTINO ghiaiosa.

Modello di distribuzione dei suoli

Non è stato rilevato alcun modello ricorrente.

Unità cartografiche concorrenti

Non esistono unità concorrenti.

Grado di fiducia dell'Unità Cartografica

Buono

Data di aggiornamento

04.03.2026